

INDUSTRY meets DESIGN / ARBI

AFFINITÀ ELETTIVE NEL NOME DEL DESIGN



SONO INCONTRI DAGLI ESITI NON SCONTATI QUELLI CHE OSSERVIAMO SPESSO TRA AZIENDE E DESIGNER. ALIMENTATI DALLE AFFINITÀ TRA LE PERSONE E TRA I VARI ANELLI CHE COMPONGONO UN'AZIENDA. ESPERIENZE POSITIVE E PROFICUE, COME QUELLA GENERATA DALL'INCONTRO TRA ARBI ARREDOBAGNO E LO STUDIO GARCÌA CUMINI. INCONTRI VINCENTI.

DI CRISTINA MANDRINI
E CLAUDIA MARFELLA



LUCA PIVA,
Art Director di Arbi Arredobagno
“L'uso di finiture e di materiali di pregio, per gli arredi come per gli accessori, conferisce all'ambiente bagno eleganza e ricercatezza”.

La combinazione tra il desiderio di sperimentare e la possibilità di veder realizzati anche i progetti più arditi, ha determinato una collaborazione che promette di essere duratura, quella tra Arbi Arredobagno e García Cumini. Vicini innanzitutto da un punto di vista geografico, visto che l'azienda è a Pordenone, mentre lo studio di Vicente García Jiménez e Cinzia Cumini, fondato nel 2012, è a Udine, per i designer non è stato difficile incontrarsi con l'azienda, per conoscere i processi produttivi, toccare e vedere i prodotti e le materie prime impiegate. La coppia, nel lavoro come nella vita, combina spiccate attitudini tecniche a una sensibilità creativa che la porta a esplorare ambiti di

CINZIA CUMINI E VICENTE GARCÌA JIMÉNEZ
Designer e fondatori di García Cumini Associati

“La nostra filosofia è all'insegna dello 'slow design'. Guardiamo all'essenza delle cose e privilegiamo il processo creativo che emerge da attente riflessioni e da immagini primarie, appartenenti all'inconscio collettivo”.





Barra Reed in alluminio nero con fascia laccato Dahlia accessoriata con mensola con bicchiere, portasapone e appendino

Panca e portasalviette Step in legno massello finitura noce Canaletto; mensola portasalviette in corian



progettazione differenti, con un'attitudine per lo 'slow design' che mette al centro le persone, con le loro aspirazioni e i loro stili di vita.

La collaborazione con Arbi Arredobagno, avviata prima dell'emergenza pandemica, ha permesso di ampliare il catalogo dell'azienda, attraverso uno scambio reciproco che ha consentito a entrambe le parti di acquisire nuove competenze. Esigenti nella traduzione dei propri progetti, Vicente García Jiménez e Cinzia Cumini hanno trovato nell'azienda una grande apertura e flessibilità nel recepire nuovi stimoli e nell'accogliere quei progetti che richiedevano degli accorgimenti produttivi.

UN AMPLIAMENTO DELLE COLLEZIONI

Dalla collaborazione tra Arbi Arredobagno e García Cumini sono nate diverse categorie di prodotti, dalla vasca Roman agli accessori della serie Reed, Tokh e Step. "Alla base della nostra progettazione c'è la persona, le sue abitudini e attitudini - ci ha spiegato Cinzia Cumini, designer e fondatrice insieme a Vicente García Jiménez di García Cumini Associati.

Seppure con una necessaria generalizzazione, cerchiamo sempre di individuare e di indagare le tendenze e gli stili di vita di chi utilizzerà ciò che disegniamo.

La panca Step, ad esempio, è nata immaginando la necessità di chi, dopo il bagno o dopo la doccia, desidera sedersi per rilassarsi, una pausa per ritrovare sé stessi in un ambiente, quello della stanza da bagno, che ha rinnovato la propria vocazione al benessere.

Si tratta di un punto essenziale della nostra filosofia, uno 'slow design' che guarda all'essenza delle cose, privilegiando un processo creativo che emerge da attente riflessioni, alla ricerca di immagini primarie che appartengono all'inconscio collettivo. È così che è nata la vasca Roman, dalle



L'archetipo progettuale della vasca Roman, dalle linee nitide e pulite, si ispira alle vasche in pietra degli antichi romani

linee nitide, pulite, un archetipo progettuale ispirato alle vasche in pietra degli antichi romani e per questo immediatamente riconoscibile da chi la vede”.

IL RITORNO DEGLI ACCESSORI

In una stanza da bagno che acquista sempre più centralità nelle case, gli accessori possono assecondare le nostre esigenze e favorire il nostro benessere. Il portasalviette in legno della collezione Step, ad esempio, ideato per le vasche free standing, è un'intelligente soluzione che combina due elementi di arredo: il porta-asciugamano e il vassoio. “La scelta del legno per questa tipologia di accessori è insolita ma molto raffinata - ha precisato Luca Piva, Art Director di Arbi Arredobagno. Infatti, l'uso di finiture e di materiali di pregio, per gli arredi come per gli accessori, conferisce all'ambiente eleganza e ricercatezza”.

Al legno massello dalle sagomature morbide, disponibile in noce canaletto e in frassino nero, è accostato il bianco del vassoio in Corian, con un'estrema cura per i dettagli, che fa percepire certi prodotti come pezzi unici, scolpiti nella materia. L'attenzione ai particolari è un tratto distintivo di Arbi Arredobagno, unitamente alla capacità produttiva dell'azienda e alle competenze dei laboratori interni, incluso quello di falegnameria.

La mission dell'azienda è quella di fornire proposte di qualità, con una propensione al design e all'innovazione nei processi produttivi, al fine di proporre una varietà di finiture che non sempre sono disponibili presso altri brand. “Abbiamo una storia relativamente recente e, rispetto a chi è nel settore da molto più tempo, potremmo sembrare gli ultimi arrivati - ha dichiarato Luca Piva.

Eppure siamo capaci di fornire soluzioni flessibili e abbinamenti che aziende più blasonate non riescono a proporre. Peraltro, la varietà di prodotti che offriamo, facilita le contaminazioni e le combinazioni tra forme e materiali differenti”.

INTELLIGENZA, ETICA E BELLEZZA

Ragionando sui valori di intelligenza, etica e bellezza, Cinzia Cumini ha affermato che produrre in modo etico vuol dire innanzitutto rispettare la peculiarità dei materiali, da impiegare in modo responsabile. “L'etica va accostata al pensiero, all'intelligenza - ha dichiarato. Un prodotto va studiato in tutte le sue fasi di vita, dalla creazione al suo destino futuro. I materiali che lo compongono dovranno essere riutilizzabili, riciclabili o opportunamente smaltiti.

L'etica del disegno va quindi associata a una visione attenta, necessariamente intelligente.

La bellezza, invece, è difficilmente ascrivibile a un unico concetto ed è sottoposta a canoni in mutamento, alimentati da culture e provenienze geografiche differenti.

La ricchezza di un'azienda attenta al design può essere quella di far convivere molteplici anime con le loro concezioni estetiche, considerando la pluralità di punti di vista come un valore”.

Questa pluralità di prospettive è indubbiamente presente in Arbi Arredobagno che, dallo sviluppo della collaborazione con Garcia Cumini, ci presenterà nuove soluzioni e nuove collezioni che vedremo senz'altro nei prossimi appuntamenti fieristici. ■